| CITTA' DI VAREDO<br>Provincia di Monza e della Brianza | NUMERO<br>126 | DATA<br>16/12/2013 |
|---|---|---|
| **OGGETTO:** | ADESIONE AL PROGETTO "ILLUMINA" | |

# Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

L'anno **Duemilatredici** il giorno **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore 19:30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i signori:

| N° | Componenti | Presente |
|---|---|---|
| 1 | MARZORATI DIEGO - Sindaco | N |
| 2 | BENI PIERINO - Vice Sindaco | S |
| 3 | FIGINI FABRIZIO - Assessore | S |
| 4 | DE SIMONE ANDREA - Assessore | S |
| 5 | FIGINI MATTEO - Assessore | S |
| 6 | PONTI IVANO CARLO - Assessore | S |

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Dr. LUCA SPARAGNA

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PIERINO BENI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

| OGGETTO: | ADESIONE AL PROGETTO "ILLUMINA" |
|---|---|

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che rientra tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale la promozione ed il sostegno di azioni idonee a concretizzare i principi delineati dalla disciplina comunitaria con particolare riferimento all'efficienza energetica sull'illuminazione pubblica ed in particolare:

- l'erogazione dei servizi attraverso emissioni compatibili con le direttive europee e nazionali attraverso riduzione inquinamento luminoso mediane adeguamento degli impianti e contenimento delle sostanza climalteranti;
- la razionalizzazione del consumo energetico attraverso l'utilizzo di strumenti energetici efficienti, l'eliminazione delle inefficienze dovute all'uso di tecnologie inadeguate o obsolete e l'integrazione di tecnologie innovative;
- il contenimento e la razionalizzazione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**Considerato:**

che il tema della gestione degli impianti di illuminazione pubblica ,attraverso i costi di manutenzione, l'ammodernamento dei corpi illuminanti con tipologie maggiormente performanti sotto il profilo del risparmio energetico e della resa illuminotecnico e l'utilizzazione delle reti di alimentazione in chiave "smart", comporta la necessità di governare contemporaneamente azioni di tipo tecnico-organizzativo, economico-finanziario e procedurale che intervengono nei processi applicativi quali il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), la conoscenza delle prestazioni delle ESCo, l'Audit energetico, il ricorso al bando Consip, i Certificati Bianchi, il riscatto della proprietà degli impianti e le relative forme di finanziamento;

che il Comune di Varedo ad oggi possiede solo una parte della rete di pubblica illuminazione;

**Richiamati:**

la deliberazione di C.C. n. 19 del 24.05.2012 di approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), il quale prevede tra le azioni di risparmio energetico anche l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica (azione PUB 007);

il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 18.02.2009;

l'allegato tecnico al Regolamento Edilizio inerente i criteri e prestazioni per la valorizzazione energetica degli edifici approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 24.05.2012;

la deliberazione GC n. 86 del 08.07.2103 "Servizio di gestione finanziaria dei titoli di efficienza energetica (TEE) – affidamento alla EsCo Azzero CO2";

l'utilizzo dal 01.10.2013 di energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili per l'illuminazione pubblica;

la deliberazione di Giunta della Provincia di Monza e della Brianza n. 95 del 24.07.2013 ove è stato approvato il Protocollo d'intesa del "Progetto Illumina", allegato quale parte integrante della presente deliberazione (All. A.) stipulato tra Provincia di Monza e Brianza, ENEA, Università degli Studi di Milano – BICOCCA, INFOENERGIA – Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente s.c.ar.l., Comune di Desio, Comune di Misinto, il quale si pone l'obiettivo di creare aggregazioni territoriali nel territorio della Provincia, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, che permettano di realizzare significative sinergie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti;

**Rilevato:**

che ENEA ha strutturato e promosso il Progetto Lumière, un Progetto di Ricerca e Applicazione finalizzato a facilitare la riduzione dei consumi di energia elettrica degli impianti d'illuminazione delle aree pubbliche scoperte (i.e.: la viabilità pubblica, le piazze, i parchi e giardini e altri luoghi analoghi) di competenza dei Comuni;

che nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2010, ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: "Studio di fattibilità per la integrazione tra pubblica illuminazione e servizi smart nella Provincia di Monza e Brianza"; il quale si compendia in uno studio di fattibilità tecnico-economica sullo specifico contesto territoriale di Monza e Brianza (55 Comuni) al fine di delineare una procedura inter-organizzativa che, partendo dalla riqualificazione energetica degli impianti d'illuminazione pubblica dei Comuni, conduca all'integrazione di tecnologie smart ed alla realizzazione di smart street, nonché ai fini dell'evoluzione del "Network Lumiere" di un progetto specifico da denominarsi "Illumina";

che nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2011, ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università Degli Studi di Milano-Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: "Sviluppo di strumenti di analisi e metodologie procedurali per l'innovazione nell'illuminazione pubblica". In particolare le attività sono articolate in due (2) macroaree, che prevedono:

- sviluppo di un software di simulazione per il calcolo del risparmio energetico/ economico conseguibile attraverso la realizzazione el percorso di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica – Client Server;
- comunicazione e supporto ai comuni del *"Network Lumiere"* nell'utilizzo del sw di cui al punto a) e sviluppo del Network dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza al fine di condurli alla realizzazione congiunta del percorso di riqualificazione degli impianti;

che Infoenergia è una Società consortile a capitale totalmente pubblico, di cui attualmente sono soci la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e circa 60 Comuni, tal che opera come Ente Strumentale in house ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 04.07.2006 n. 223, coordinato con la Legge di conversione 04.082006,n. 248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonche' interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

che Infoenergia è costituita da una Rete di Sportelli (4 Spazi di Zona, 50 sportelli comunali ed una Unità Centrale di Coordinamento) con le seguenti finalità:

- permettere alla amministrazioni pubbliche di essere sempre più vicine ai cittadini quale punto di riferimento per favorire la diffusione delle fonti

energetiche rinnovabili, l'uso razionale dell'energia, l'efficienza ed il risparmio energetico;
- fornire supporto sulle materie energetico-ambientali al settore tecnico delle amministrazioni comunali e provinciali;

che Infoenergia non sarà destinatario di alcun appalto di pubblico servizio inerente.

**Considerato:**

che l'ente comunale ha necessità di aggiornare il PRIC rispetto alle più recenti estensioni delle reti ed alle soluzioni tecnologiche nel frattempo intervenute;

che il PRIC come previsto dalla L.R. n. 17 del 27.03.2000 e s.m.i., è mirato all'efficientamento energetico degli impianti e alla riduzione dei costi di gestione;

che l'Amministrazione Comunale intende valutare l'opportunità di nuovi modelli urbani, le cosiddette città sostenibili o "smart city" (città intelligenti e cablate), che richiedono lo sviluppo di tecnologie ICT che permettono di integrare molte funzionalità della rete urbana, con un notevole risparmio di energia, e al tempo stesso, anche di sviluppare servizi innovativi con vantaggi per il cittadino e per le aziende;

che è interesse dell'Amministrazione Comunale individuare e promuovere le opportune concentrazioni di risorse umane e tecnologiche che possano ottenere risultati scientifico-operativi eccellenti, favorendo l'avvio di procedure di gara a centrale unica di committenza comunale ai fini di valorizzare i principi di economicità, efficacia ed efficienza della spesa pubblica in armonia con gli indirizzi di risparmio energetico e contenimento dei gas climalteranti;

che il Progetto "Illumina" è aperto a tutti i Comuni della Brianza;

**Ritenuto:**

di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di creare aggregazioni territoriali nella Provincia di Monza e Brianza le quali, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, permettano di realizzare significative sinergie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti;

di condividere la *governance* tecnico-operativa prevista dal Protocollo d'intesa del "Progetto Illumina" allegato quale parte integrante della presente deliberazione (All. A.), in grado di fornire metodologie, strumenti e standard tecnici (operativi e procedurali di settore) a beneficio del Comune aderente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**Visti:**

l'art. 48, comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

la L.R.. l27.03.2000 n.17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge;

**DELIBERA**

1. Di richiamare integralmente quanto indicato in narrativa;

2. Di aderire al Progetto "Illumina", così come indicato all'art. 2 del Protocollo di Intesa, allegato alla deliberazione di Giunta della Provincia di Monza e della Brianza n. 95 del 24.07.2013 allegato quale parte integrante della presente deliberazione (All. A.);

3. Di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di creare aggregazioni territoriali nella Provincia di Monza e della Brianza le quali, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, permettano di realizzare significative energie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti;

4. Di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale l'assunzione di eventuali e ulteriori provvedimenti conseguenti all'adesione al protocollo suindicato;

5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;

6. Di dichiarare il presente atto con votazione separata e unanime immediatamente eseguibile ai sensi dell'art . 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
PIERINO BENI

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA SPARAGNA

PROVINCIA
MONZA BRIANZA

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL 26/7/13 AL 02/08/13

**OGGETTO:**

Legge regionale 27.3.2000 n.17 sul risparmio energetico nella illuminazione pubblica; compiti provinciali di accompagnamento e vigilanza sulla attività comunale – Approvazione protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, Infoenergia Scarl ed i Comuni di Misinto e Desio. I.E.

**DELIBERAZIONE della GIUNTA PROVINCIALE**

N° 95 DEL ...24 LUG. 2013

ORA DELLA SEDUTA ...15.00

Nell'ora e nella data indicata, si è riunita la Giunta Provinciale, convocata nei modi di legge.
Eseguito l'appello, sono presenti:

| | | |
|---|---|---|
| Dario Allevi | Presidente | (1) |
| Giuliana Colombo | Assessore | |
| Cristiano Crippa | Assessore | |
| Enrico Elli | Assessore | assente giustificato |
| Francesco Giordano | Assessore | assente giustificato |
| Alberto Grisi | Assessore | |
| Fabio Meroni | Assessore | |
| Andrea Monti | Assessore | |
| Martina Sassoli | Assessore | |

Partecipa il Segretario Generale dott. Riccardo Nobile.
Non è presente il Direttore Generale dott. Giuseppe Mele.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL DIRETTORE PROPONENTE: Elisabetta Confalonieri – Direttore Settore Ambiente.

Il presente provvedimento si compone di num. pagine 14 di cui num. 1 allegato, num. 0 planimetrie, che ne formano parte integrante e sostanziale

(1) In caso di assenza specificarlo con apposita dicitura.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**Visti:**

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- l'art.19, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 che attribuiscono alle Provincie titolarità di funzioni in materia di "... tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche";

**Richiamati:**

- gli artt. 1 e 3 della l.r. 27.3.2000, n.17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso";
- la deliberazione di Giunta provinciale 25.5.2011 n. 86, esecutiva, avente per oggetto "Adesione della Provincia di Monza e della Brianza come struttura di supporto per i comuni del territorio provinciale che intendano aderire al "patto dei sindaci" (covenant of mayors), promosso dall'unione europea per lo sviluppo della politica energetica. approvazione dello schema di accordo di programma di partenariato tra la Provincia di Monza e della Brianza e la direzione generale energia della commissione europea";
- la proposta di collaborazione presentata dal Centro di Ricerche di Economia del Territorio della Università degli Studi di Milano-Bicocca del 25.5.2012 (prov. n. 21582 del 4.6.2012) allegata agli atti e confermata con nota prot. prov. n. 51156/2012;
- la proposta di collaborazione presentata da ENEA del 31.5.2012, allegata agli atti, acquisita al protocollo prov. n. 51161/2012;

**Premesso che:**

- l'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) nella sua nuova veste di Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, così come stabilito dall'art. 37 della Legge 23.7.2009 n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese", nonché in materia di energia, deve svolgere attività di ricerca ai fini della sostenibilità ambientale, sviluppando nuovi modelli e sperimentandoli sul territorio in modo da produrre cambiamenti tecnologici, comportamentali ed economici;
- per ENEA il perseguimento dei succitati obiettivi è pianificato dall'Accordo di Programma stipulato il 2.8.2010 con il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal Piano Triennale della Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale (RdS);
- la RdS è finalizzata all'innovazione del Sistema Elettrico con lo scopo di migliorarne l'economicità, la sicurezza e la compatibilità ambientale, assicurando al Paese le condizioni per uno sviluppo sostenibile; la Ricerca di Sistema, tenendo conto di una situazione energetica influenzata da cambiamenti climatici e da significative problematiche relative agli approvvigionamenti di combustibili fossili, da cui prevalentemente dipende l'Italia, ha strategicamente indirizzato le proprie attività di ricerca verso la promozione di un sistema energetico più sicuro, più efficiente, a più basso grado di emissione di $CO_2$, e in grado di stimolare lo sviluppo economico-sociale, tutelando al tempo stesso il consumatore/cittadino;
- in base a tale accordo di programma l'MSE ha concesso un contributo finanziario per l'esecuzione delle attività di ricerca affidate all'Enea all'interno del Piano Triennale della Ricerca nell'ambito del Sistema Elettrico Nazionale 2009 – 2011, approvato con il Decreto Ministeriale 19.3.2009;
- tra le varie attività di ricerca previste dal Piano Triennale rientra il Tema "Tecnologie per il risparmio elettrico nell'illuminazione pubblica", per il quale ENEA ha strutturato e promosso il Progetto Lumière, un Progetto di Ricerca e Applicazione volto a facilitare la riduzione dei consumi di energia elettrica degli

impianti d'illuminazione delle aree pubbliche scoperte (i.e.: la viabilità pubblica, le piazze, i parchi e giardini e altri luoghi analoghi) di competenza dei Comuni;

- l'Università Statale di Milano Bicocca, già sede primaria della ricerca scientifica, è da tempo impegnata in un ampio e complesso progetto di innovazione e di ricerca che verte su risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili;
- nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2010, l'ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: "Studio di fattibilità per la integrazione tra pubblica illuminazione e servizi smart nella provincia di Monza e Brianza" il quale si compendia in uno studio di fattibilità tecnico-economica sullo specifico contesto territoriale di Monza e Brianza (55 Comuni) al fine di delineare una procedura inter-organizzativa che partendo dalla riqualificazione energetica degli impianti d'illuminazione pubblica dei Comuni conduca all'integrazione di tecnologie smart ed alla realizzazione di smart street, nonché ai fini dell'evoluzione del "Network Lumiere" con un progetto specifico da denominarsi "Illumina";
- nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2011, l'ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: "Sviluppo di strumenti di analisi e metodologie procedurali per l'innovazione nell'illuminazione pubblica". In particolare le attività sono articolate in due macroaree, che prevedono:
    - lo sviluppo di un software di simulazione per il calcolo del risparmio energetico/economico conseguibile attraverso la realizzazione ed il percorso di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica – Client Server;
    - la comunicazione e supporto ai comuni del "*Network Lumiere*" nell'utilizzazione del software di cui sopra e sviluppo del Network dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza al fine di condurli alla realizzazione congiunta del percorso di riqualificazione degli impianti;

**Considerato che:**

- i Comuni sono tenuti a redigere un piano per l'illuminazione pubblica mirato all'efficientamento energetico degli impianti e alla riduzione dei costi di gestione, per i quali la Provincia è deputata a vigilare nel quadro delle proprie competenze in materia di agenti fisici e energia;
- in particolare, la Provincia di Monza e della Brianza intende sviluppare nuovi modelli urbani, le cosiddette città sostenibili o "smart city" (città intelligenti e cablate), che richiedono lo sviluppo di tecnologie ICT. Queste tecnologie permettono di integrare molte funzionalità della rete urbana, con un notevole risparmio di energia, e al tempo stesso, anche di sviluppare servizi innovativi con vantaggi per il cittadino e per le aziende;
- la Provincia di Monza e della Brianza in relazione al protocollo in approvazione svolge i compiti prescritti dagli artt. 1 e 3 della suddetta l.r. 27.3.2000 n.17 in materia di illuminazione pubblica accompagnando i Comuni e vigilando sulla corretta applicazione dei sistemi di illuminazione pubblica ad alta efficienza energetica e relativo risparmio;
- è scopo delle parti ricercare e promuovere le giuste, opportune, necessarie interazioni e sinergie fra diversi e vari gruppi di ricerca e di lavoro impegnati nelle suddette progettualità;
- è intenzione delle parti individuare e promuovere le opportune concentrazioni di risorse umane e tecnologiche, che, grazie ad un ambiente condiviso e alla disponibilità di strumenti d'avanguardia, possono ottenere risultati scientifico-operativi eccellenti;
- è altresì obiettivo delle parti favorire l'avvio di procedure di gara a centrale unica di committenza comunale ai fini di valorizzare i principi di economicità, efficacia ed efficienza della spesa pubblica in armonia con gli indirizzi di risparmio energetico e contenimento dei gas climalteranti;

- in prima istanza hanno aderito in qualità di Comuni pilota del progetto il Comune di Desio (vedi nota prot. prov. 21580 del 4.6.2012, agli atti) e il Comune di Misinto (vedi nota prot. prov. 51158 del 28.12.2012, agli atti), fermo restando che il progetto è aperto a tutti i Comuni della Brianza;
- le attività previste dal Protocollo di intesa, allegato sub A quale parte e integrante del presente atto, saranno svolte con il supporto di "Infoenergia Scarl" che ha aderito all'iniziativa con nota acquisita al protocollo prov. n. 51159 del 28.12.2012 nel quadro del contratto di servizio 2013 in essere, escludendo di fatto l'assunzione di nuovi impegni di spesa;
- Infoenergia è una Società consortile a capitale totalmente pubblico, di cui attualmente sono soci la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e circa 60 Comuni;
- Infoenergia è costituita da una Rete di Sportelli (4 Spazi di Zona, 50 sportelli comunali ed una Unità Centrale di Coordinamento) con le seguenti finalità:
    - permettere alla amministrazioni pubbliche di essere sempre più vicine ai cittadini quale punto di riferimento per favorire la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'uso razionale dell'energia, l'efficienza ed il risparmio energetico;
    - fornire supporto sulle materie energetico-ambientali al settore tecnico delle amministrazioni comunali e provinciali;
- la sottoscrizione del Protocollo di intesa, allegato sub A quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione non comporta oneri finanziari per l'amministrazione provinciale;

**Ritenuto:**

- di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di creare aggregazioni territoriali nella provincia di Monza e Brianza che, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, permettano di realizzare significative sinergie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti;
- di approvare lo schema del Protocollo di intesa "Progetto Illumina" allegato quale parte integrante e sostanziale sub A alla presente deliberazione, al fine dello sviluppo e dell'organizzazione delle potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della sua applicazione per la messa a norma e l'efficientamento energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica nel territorio brianteo;

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione** i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente, dal:

- Direttore del Settore Ambiente;
- Direttore Generale in relazione all'incarico *ad interim* delle funzioni finanziarie del Settore Finanze;

**Acquisito** altresì il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera d) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A voti unanimi resi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di creare aggregazioni territoriali nella provincia di Monza e Brianza che, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, permettano di realizzare significative sinergie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti;
2. di approvare lo schema del Protocollo di intesa "Progetto Illumina" allegato quale parte integrante e sostanziale sub A alla presente deliberazione, al fine dello sviluppo e dell'organizzazione delle potenzialità

del sistema della ricerca scientifica e della sua applicazione per la messa a norma e l'efficientamento energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica nel territorio brianteo;

**indi**

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta provinciale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

EC

*Allegato sub A: Protocollo di Intesa "Progetto Illumina"*

# "Progetto Illumina"

## *Protocollo d'intesa*

TRA

**PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**, con sede legale in Monza, Via Tommaso Grossi. n. 9, C.F. 94616010156, di seguito denominata Provincia MB, rappresentato dal direttore del Settore Ambiente, in forza dei poteri a lei ascritti in base al decreto di nomina n. 15 del 30.11.2012 agli atti provinciali n. 47352/4.3/2012/1790, della durata di tredici mesi

E

**ENEA**, con sede legale in Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 ROMA C.F. 01320740580 e P. IVA 00985801000, rappresenta da ....., in qualità di .....; (di seguito denominata ENEA)

E

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA**, con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, C.F. e P.IVA 12621570154, rappresentata dal Magnifico Rettore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del ..... e del Consiglio di Amministrazione del .....; (di seguito denominata *"Università");*

E

**INFOENERGIA – RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL**, con sede legale in Milano, Via Vivaio, 1, C.F. e P. IVA 05314400960, rappresenta dall'Amministratore Unico; (di seguito denominata INFOENERGIA)

E

**COMUNE DI DESIO**, con sede legale in Desio, Piazza Giovanni Paolo II, C.F. e P. IVA 00696660968, rappresenta da ..... , in qualità di .....;

E

**COMUNE DI MISINTO**, con sede legale in Misinto, Piazza P. Mosca, 9, C.F. 03613110158 e P. IVA 00758690960, rappresenta da....., in qualità di .....;

**Vista** la legge regionale 27 marzo 2000, N. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso"

**Premesso che:**

- l'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) nella sua nuova veste di Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, così come stabilito dall'art. 37 della Legge 23.7.2009 n.99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese"*, nonché in materia di energia, deve svolgere attività di ricerca ai fini della sostenibilità ambientale, sviluppando nuovi modelli e sperimentandoli sul territorio in modo da produrre cambiamenti tecnologici, comportamentali ed economici.
- per ENEA il perseguimento dei succitati obiettivi è pianificato dall'Accordo di Programma stipulato il 2 agosto 2010 con il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal Piano Triennale della Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale (RdS).
- la RdS è finalizzata all'innovazione del Sistema Elettrico con lo scopo di migliorarne l'economicità, la sicurezza e la compatibilità ambientale, assicurando al Paese le condizioni per uno sviluppo sostenibile; la Ricerca di Sistema, tenendo conto di una situazione energetica influenzata da cambiamenti climatici e da significative problematiche relative agli approvvigionamenti di combustibili fossili, da cui prevalentemente dipende l'Italia, ha strategicamente indirizzato le proprie attività di ricerca verso la promozione di un sistema energetico più sicuro, più efficiente, a più basso grado di emissione di CO2, e in grado di stimolare lo sviluppo economico-sociale, tutelando al tempo stesso il consumatore/cittadino;
- in base a tale accordo di programma l'MSE ha concesso un contributo finanziario per l'esecuzione delle attività di ricerca affidate all'Enea all'interno del Piano Triennale della Ricerca nell'ambito del Sistema Elettrico Nazionale 2009 – 2011, approvato con il Decreto Ministeriale 19 marzo 2009;
- tra le varie attività di ricerca previste dal Piano Triennale rientra il Tema "Tecnologie per il risparmio elettrico nell'illuminazione pubblica", per il quale ENEA ha strutturato e promosso il Progetto Lumière, un Progetto di Ricerca e Applicazione volto a facilitare la riduzione dei consumi di energia elettrica degli impianti d'illuminazione delle aree pubbliche scoperte (i.e.: la viabilità pubblica, le piazze, i parchi e giardini e altri luoghi analoghi) di competenza dei Comuni.
- l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, già sede primaria della ricerca scientifica, è da tempo impegnata in un ampio e complesso progetto di innovazione e di ricerca che verte su risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili;
- nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2010, l'ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: "*Studio di fattibilità per la integrazione tra pubblica illuminazione e servizi smart nella Provincia di Monza e Brianza*". In particolare trattasi di uno studio di fattibilità tecnico-economica sullo specifico contesto territoriale di Monza e Brianza (55 Comuni) al fine di delineare una procedura inter-organizzativa che partendo dalla riqualificazione energetica degli impianti d'illuminazione pubblica dei Comuni conduca all'integrazione di tecnologie smart ed alla realizzazione di smart street, nonché ai fini dell'evoluzione del "*Network Lumiere*" con un progetto specifico da denominarsi "Illumina";
- nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2011, l'ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: "*Sviluppo di strumenti di analisi e metodologie procedurali per l'innovazione nell'illuminazione pubblica*". In particolare le attività sono articolate in due (2) macroaree, che prevedono:

a) lo sviluppo di un software di simulazione per il calcolo del risparmio energetico/economico conseguibile attraverso la realizzazione del percorso di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica – Client Server;
b) la comunicazione e supporto ai comuni del "*Network Lumiere*" nell'utilizzazione del sw di cui al punto a) e sviluppo del Network dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza al fine di condurli alla realizzazione congiunta del percorso di riqualificazione degli impianti;

- Infoenergia è una Società consortile a capitale totalmente pubblico, di cui attualmente sono soci la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e circa 60 Comuni. Ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. decreto Bersani), convertito in Legge 248/2006, Infoenergia opera come Ente strumentale in house;
- Infoenergia è costituita da una Rete di Sportelli (4 Spazi di Zona, 50 sportelli comunali ed una Unità Centrale di Coordinamento) con le seguenti finalità:
  - Permettere alle amministrazioni pubbliche di essere sempre più vicine ai cittadini quale punto di riferimento per favorire la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'uso razionale dell'energia, l'efficienza ed il risparmio energetico;
  - Fornire supporto sulle materie energetico-ambientali al settore tecnico delle amministrazioni comunali e provinciali;
- Infoenergia non sarà destinatario di alcun appalto di pubblico servizio inerente;
- la Provincia di Monza e della Brianza, in relazione al presente protocollo svolge i compiti prescritti dagli artt. 1 e 3 della Legge Regionale 17/2000 in materia di illuminazione pubblica accompagnando i Comuni e vigilando sulla corretta applicazione dei sistemi di illuminazione pubblica ad alta efficienza energetica, così come definiti dall'art. 6 della medesima legge;
- in particolare, la Provincia di Monza e della Brianza intende sviluppare nuovi modelli urbani, le cosiddette città sostenibili o "*smart city*" (città intelligenti e cablate), che richiedono lo sviluppo di tecnologie ICT. Queste tecnologie permettono di integrare molte funzionalità della rete urbana, con un notevole risparmio di energia, e al tempo stesso, anche di sviluppare servizi innovativi con vantaggi per il cittadino e per le aziende;
- per raggiungere tale obiettivo, la Provincia intende svolgere il ruolo di coordinamento fra gli enti locali, ferma restando l'autonomia decisionale dei Comuni e in supporto alla loro azione;
- è scopo delle PARTI ricercare e promuovere le giuste, opportune, necessarie interazioni e sinergie fra diversi e vari gruppi di ricerca e di lavoro impegnati nelle suddette progettualità;
- è intenzione delle PARTI individuare e promuovere le opportune concentrazioni di risorse umane e tecnologiche, che, grazie ad un ambiente condiviso e alla disponibilità di strumenti d'avanguardia possono ottenere risultati scientifico-operativi eccellenti;
- È altresì obiettivo delle PARTI favorire l'avvio di procedure di gara a centrale unica di committenza comunale ai fini di valorizzare i principi di economicità, efficacia ed efficienza della spesa pubblica in armonia con gli indirizzi di risparmio energetico e contenimento dei gas climalteranti;
- hanno aderito in qualità di Comuni pilota del progetto il Comune di Desio e il Comune di Misinto, fermo restando che il progetto è aperto a tutti i Comuni della Brianza;
- le attività previste dal Protocollo di intesa saranno svolte con il supporto di "Infoenergia Scarl" che ha aderito all'iniziativa con nota acquisita al protocollo prov. n. 51159 del 28.12.2012 nel quadro del contratto di servizio 2013 in essere, escludendo di fatto l'assunzione di nuovi impegni di spesa;
- la sottoscrizione del Protocollo di intesa non comporta oneri finanziari per l'amministrazione provinciale;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Obiettivi della cooperazione

Le PARTI ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di cooperazione, ispirandosi ai princìpi della promozione e valorizzazione della libera iniziativa e della leale sinergia, nel più pieno e completo rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della sua applicazione per la messa a norma e l'efficientamento energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica, talché le attività di ogni PARTE possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento alle finalità di cui di seguito. In particolare, in attuazione e realizzazione del "Progetto Lumiere" di ENEA (All. 1), le parti intendono:

> *"Creare delle aggregazioni territoriali nella Provincia di Monza e Brianza che, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, permettano di realizzare significative sinergie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti. A tal fine le PARTI, attraverso il presente accordo si impegnano a promuovere, sviluppare, coordinare il progetto meglio descritto in allegato che si denomina "Illumina"* (All. 2), *con la previsione di una governance tecnico-operativa in grado di fornire metodologie, strumenti e standard tecnici (operativi e procedurali di settore), con ruolo di interfaccia verso i Comuni e portatori d'interesse – stakeholders - (di seguito, PROGRAMMA DI STUDIO E DI LAVORO - PSL).* Le Parti convengono il cronoprogramma delle attività riportato in All. 3.

### Art. 2 - Ambiti e modalità della cooperazione

Le PARTI convengono l'impegno ed il ruolo di ciascuna di esse:

| | |
|---|---|
| PROVINCIA MB: | coordinamento istituzionale a favore dei Comuni e attività di comunicazione e divulgazione, senza oneri finanziari a proprio carico; |
| ENEA: | Garante dei migliori standard tecnici di riferimento ovvero di rispetto dei requisiti normativi in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico nell'illuminazione; |
| CRIET: | coordinamento scientifico e strategico del *PSL*; |
| INFOENERGIA: | coordinamento tecnico-operativo del *PSL* con predisposizione di bandi di gara ottimizzati al fine del reperimento di un unico fornitore del servizio di pubblica illuminazione; |
| COMUNE: | titolare della rete e beneficiario dell'azione. I Comuni aderiscono al progetto, qualora interessati, inviando alla Provincia MB la manifestazione d'interesse mediante atto dell'organo competente. |

### Art. 3 Comitato istituzionale e coordinatore del progetto

Le parti convengono di costituire un apposito Comitato istituzionale composto dai legali rappresentanti degli enti attori, unitamente ai Sindaci dei comuni che aderiscono al progetto. E' ammessa la delega in forma scritta, non superiore alla durata del mandato. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per valutare l'andamento del progetto e fornire gli atti d'indirizzo al Comitato tecnico scientifico. Il Comitato prende atto della adesione di nuovi Comuni con il solo limite al perimetro della Provincia di Monza e della Brianza. Il Comitato è convocato dal coordinatore del progetto. Il Comitato altresì nomina il coordinatore del progetto fra i componenti del comitato tecnico scientifico che mantiene a sé tutti i compiti di organizzazione generale del progetto e coordina le attività.

## Art. 4 Comitato Tecnico - Scientifico

Le parti convengono di costituire un apposito Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da un dirigente o un funzionario per ciascuna delle PARTI, il cui compito sarà :

- realizzare congiuntamente analisi di problematiche di comune interesse per il PSL;
- realizzare un approfondimento di conoscenze su singole tematiche del PSL;
- definizione criteri e architettura del bando di gara, nonché del Regolamento di adesione (emissione del bando, coordinamento dei Comuni, gestione delle attività legate alla definizione dell'assegnatario);
- definizione dei raggruppamenti territoriali comunali (sulla base degli spazi territoriali Brianza est, Brianza ovest, Brianza centro);
- definizione delle competenze necessarie all'attuazione del PSL (Legali, Codice Appalti Pubblici, Illuminotecnica, Manageriali, ed altro), dei componenti dello staff tecnico e "prezziario" standard per lo svolgimento delle loro mansioni;
- monitoraggio dei risultati e definizione delle conseguenti decisioni correttive/integrative;
- verificare l'attuazione della presente convenzione in tutti i suoi aspetti scientifici ed operativi;
- redigere una relazione annuale da trasmettere alle parti convenzionate sullo stato di attuazione della convenzione con le eventuali proposte di modifica della stessa.

Al momento della stipula della presente convenzione i membri del Comitato Scientifico sono:

- per **Provincia MB**

  Dr.ssa Elisabetta Confalonieri

- per **ENEA:**

  Dr. Giampiero Celata

- per **L'UNIVERSITÀ:**

  Prof. Angelo Di Gregorio

- per **INFOENERGIA**

  Ing. Irene de Piccoli

La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato Scientifico potrà avvenire per iniziativa di tutte le parti attraverso comunicazione scritta del legale rappresentante delle PARTI, senza che ciò comporti la modifica del presente articolato.

Ciascuna parte può nominare un suo sostituto delegato a partecipare alle riunioni in caso di impedimento del rappresentante. Il comitato è convocato dal coordinatore, sulla base del programma di lavoro stabilito. Il Comitato può riunirsi anche per teleconferenza.

## Art. 5 - Proprietà e diffusione dei risultati

Eventuali risultati scaturenti dalla cooperazione, nelle more della stipulazione degli accordi attuativi, resteranno di proprietà comune delle parti, che ne disciplineranno di comune accordo l'uso e la divulgazione, anche ai sensi del successivo art. 6.

La proprietà dei beni materiali e immateriali prodotti nel contesto dello svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi e le forme di diffusione, formeranno oggetto di apposita regolamentazione all'interno dei contratti attuativi medesimi.

**Art. 6 - Uso reciproco del marchio, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali**

L'utilizzazione del nome e/o logo delle parti contraenti si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale, con il consenso della parte che ne ha il diritto esclusivo.

**Art. 7 - Utilizzo delle informazioni e tutela della riservatezza**

L'utilizzo delle informazioni scambiate dalle parti sottoscrittrici è sottoposto all'obbligo di citarne la fonte. Le parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto della presente convenzione senza previo accordo tra le parti stesse.

**Art. 8 – Accesso temporaneo di risorse umane**

Ove possibile e compatibile con le rispettive necessità di funzionamento, con la normativa di legge, con i contratti di lavoro ed i rispettivi ordinamenti e regolamenti, le PARTI si renderanno disponibili a consentire l'accesso temporaneo di personale delle altri parti, al fine di permettere una migliore riuscita del PSL. Il Personale di ciascuna Parte è tenuto ad attenersi strettamente e rigorosamente alle prescrizioni ed ai regolamenti in vigore o dettati dalla Parte ospitante.

**Articolo 9 - Copertura assicurativa**

Le PARTI garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

**Articolo 10 – Salute e Sicurezza del lavoro**

Le parti sono reciprocamente impegnate alla corretta applicazione delle norme sulla salute e sicurezza del lavoro anche per le attività svolte in comune, ai sensi del D.Lgs. 9.4.08 n. 81 e s.m.i. e conseguenti Regolamenti applicativi.

**Art. 11 - Oneri Finanziari**

La presente convenzione non comporta aggravi finanziari per le parti contraenti.

Gli oneri di organizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'art. 2 saranno regolati nei singoli contratti attuativi a seconda del tipo di attività. Per la Provincia di Monza e della Brianza dalla attuazione del presente protocollo non dovranno né potranno scaturire oneri finanziari di sorta.

**Art. 12 - Esecuzione delle compiti propri di ciascuna Parte**

Le parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le attività oggetto della presente convenzione nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio alla controparte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente convenzione.

**Art. 13 – Facoltà di recesso**

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione inviata con avviso di ricevimento, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi. Lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

**Art. 14 – Durata e rinnovo della convenzione**

La presente convenzione ha la durata di **tre (3)** anni a decorrere dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Alla scadenza potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti. Al termine della convenzione le PARTI redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

*Per quanto riguarda le obbligazioni in capo alla Provincia di MB, alla luce delle novazioni istituzionali in corso di approvazione a livello statale e regionale, saranno ripetute al soggetto che eventualmente dovesse assumere le proprie competenze in materia; qualora il nuovo soggetto intendesse risolvere il rapporto, potrà esercitare la facoltà di cui al precedente art. 12 senza necessità dell'avviso di 3 mesi.*

**Art. 15 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del protocollo d'intesa.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

**Art. 16 - Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione alla presente convenzione sarà di competenza del Foro di Monza.

**Art. 17- Registrazione e spese**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e a tassa fissa. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Luogo e Data, _____

- per **PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

- per **ENEA:**

- per **L'UNIVERSITÀ:**

- per **INFOENERGIA**

- per **COMUNE DI DESIO**

- per **COMUNE DI MISINTO**

IL RELATORE L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE, RISORSE NATURALI,
RIFIUTI, AGENDA 21

L'Assessore
Martina Sassoli

Data 17 LUG. 2013

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

☒ Favorevole ☐ Non Favorevole

**IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE**
**Elisabetta Confalonieri**

Data 18/07/2013

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

☒ Favorevole ☐ Non Favorevole ☐ Non Dovuto

Il Direttore Generale
Interim sulle funzioni finanziarie
Dott. Giuseppe Mele

Data 18 LUG. 2013

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. D. DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

☒ Favorevole ☐ Non Favorevole

**IL SEGRETARIO GENERALE**
*Dott. Riccardo Nobile*

Data 22/07/2013

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Allevi Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la deliberazione viene da oggi la pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Monza, ...../...../..... 24 LUG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la deliberazione è immediatamente eseguibile dalla sua adozione all'esito di distinta separata votazione

Monza, ...../24 LUG. 2013/.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Monza, 24 LUG. 2013 ...../...../.....

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia. Essa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 3° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, il giorno.....

Monza, ...../...../.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Monza, ...../...../.....

Il Responsabile del Servizio

# "Progetto Illumina"

## *Protocollo d'intesa*

**TRA**

**PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**, con sede legale in Monza, Via Tommaso Grossi. n. 9, C.F. 94616010156, rappresentato da ....., in qualità di direttore del Settore Ambiente e Agricoltura, munito dei poteri in forza di deliberazione della Giunta Provinciale n. ... del ...; (di seguito denominata Provincia MB)

**E**

**INFOENERGIA – RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL**, con sede legale in Milano, Via Vivaio, 1, C.F. e P. IVA 05314400960, rappresenta dal Dott Giuseppe Bono, in qualità di Amministratore Unico; (di seguito denominata INFOENERGIA)

**E**

**COMUNE DI .....**, con sede legale in Desio, Piazza Giovanni Paolo II, C.F. e P. IVA 00696660968, rappresenta da ..... , in qualità di .....;

**E**

**COMUNE DI .....**, con sede legale in Misinto, Piazza P. Mosca, 9, C.F. 03613110158 e P. IVA 00758690960, rappresenta da....., in qualità di .....;

**Vista** la legge regionale 27 marzo 2000, N. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso"

**Premesso che:**

- l'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) nella sua nuova veste di Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, così come stabilito dall'art. 37 della Legge 23.7.2009 n.99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese"*, nonché in materia di energia, deve svolgere attività di ricerca ai fini della sostenibilità ambientale, sviluppando

nuovi modelli e sperimentandoli sul territorio in modo da produrre cambiamenti tecnologici, comportamentali ed economici.

- per ENEA il perseguimento dei succitati obiettivi è pianificato dall'Accordo di Programma stipulato il 2 agosto 2010 con il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal Piano Triennale della Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale (RdS).
- la RdS è finalizzata all'innovazione del Sistema Elettrico con lo scopo di migliorarne l'economicità, la sicurezza e la compatibilità ambientale, assicurando al Paese le condizioni per uno sviluppo sostenibile; la Ricerca di Sistema, tenendo conto di una situazione energetica influenzata da cambiamenti climatici e da significative problematiche relative agli approvvigionamenti di combustibili fossili, da cui prevalentemente dipende l'Italia, ha strategicamente indirizzato le proprie attività di ricerca verso la promozione di un sistema energetico più sicuro, più efficiente, a più basso grado di emissione di CO2, e in grado di stimolare lo sviluppo economico-sociale, tutelando al tempo stesso il consumatore/cittadino;
- in base a tale accordo di programma l'MSE ha concesso un contributo finanziario per l'esecuzione delle attività di ricerca affidate all'Enea all'interno del Piano Triennale della Ricerca nell'ambito del Sistema Elettrico Nazionale 2009 – 2011, approvato con il Decreto Ministeriale 19 marzo 2009;
- tra le varie attività di ricerca previste dal Piano Triennale rientra il Tema "Tecnologie per il risparmio elettrico nell'illuminazione pubblica", per il quale ENEA ha strutturato e promosso il Progetto Lumière, un Progetto di Ricerca e Applicazione volto a facilitare la riduzione dei consumi di energia elettrica degli impianti d'illuminazione delle aree pubbliche scoperte (i.e.: la viabilità pubblica, le piazze, i parchi e giardini e altri luoghi analoghi) di competenza dei Comuni.
- l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, già sede primaria della ricerca scientifica, è da tempo impegnata in un ampio e complesso progetto di innovazione e di ricerca che verte su risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili;
- nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2010, l'ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: *"Studio di fattibilità per la integrazione tra pubblica illuminazione e servizi smart nella Provincia di Monza e Brianza"*. In particolare trattasi di uno studio di fattibilità tecnico-economica sullo specifico contesto territoriale di Monza e Brianza (55 Comuni) al fine di delineare una procedura inter-organizzativa che partendo dalla riqualificazione energetica degli impianti d'illuminazione pubblica dei Comuni conduca all'integrazione di tecnologie smart ed alla realizzazione di smart street, nonché ai fini dell'evoluzione del *"Network Lumiere"* con un progetto specifico da denominarsi "Illumina";
- nell'ambito del piano annuale di realizzazione (PAR) 2011, l'ENEA ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (in qualità di co-beneficiario) dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca per lo svolgimento di un'attività di ricerca dal titolo: *"Sviluppo di strumenti di*

*analisi e metodologie procedurali per l'innovazione nell'illuminazione pubblica*". In particolare le attività sono articolate in due (2) macroaree, che prevedono:

a) Sviluppo di un software di simulazione per il calcolo del risparmio energetico/economico conseguibile attraverso la realizzazione del percorso di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica – Client Server;
b) Comunicazione e supporto ai comuni del *"Network Lumiere"* nell'utilizzazione del sw di cui al punto a) e sviluppo del Network dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza al fine di condurli alla realizzazione congiunta del percorso di riqualificazione degli impianti;

- Infoenergia è una Società consortile a capitale totalmente pubblico, di cui attualmente sono soci la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e circa 60 Comuni. Ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. decreto Bersani), convertito in Legge 248/2006, Infoenergia opera come Ente strumentale in house;
- Infoenergia è costituita da una Rete di Sportelli (4 Spazi di Zona, 50 sportelli comunali ed una Unità Centrale di Coordinamento) con le seguenti finalità:
  - Permettere alle amministrazioni pubbliche di essere sempre più vicine ai cittadini quale punto di riferimento per favorire la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'uso razionale dell'energia, l'efficienza ed il risparmio energetico;
  - Fornire supporto sulle materie energetico-ambientali al settore tecnico delle amministrazioni comunali e provinciali;
- Infoenergia non sarà destinatario di alcun appalto di pubblico servizio inerente;
- La Provincia di Monza e della Brianza, in relazione al presente protocollo svolge i compiti prescritti dagli artt. 1 e 3 della Legge Regionale 17/2000 in materia di illuminazione pubblica accompagnando i Comuni e vigilando sulla corretta applicazione dei sistemi di illuminazione pubblica ad alta efficienza energetica, così come definiti dall'art. 6 della medesima legge;
- in particolare, la Provincia di Monza e Brianza intende sviluppare nuovi modelli urbani, le cosiddette città sostenibili o *"smart city"* (città intelligenti e cablate), che richiedono lo sviluppo di tecnologie ICT. Queste tecnologie permettono di integrare molte funzionalità della rete urbana, con un notevole risparmio di energia, e al tempo stesso, anche di sviluppare servizi innovativi con vantaggi per il cittadino e per le aziende;
- per raggiungere tale obiettivo, la Provincia intende svolgere il ruolo di coordinamento fra gli ee.ll., ferma restando l'autonomia decisionale dei Comuni e in supporto alla loro azione;
- è scopo delle PARTI ricercare e promuovere le giuste, opportune, necessarie interazioni e sinergie fra diversi e vari gruppi di ricerca e di lavoro impegnati nelle suddette progettualità;
- è intenzione delle PARTI individuare e promuovere le opportune concentrazioni di risorse umane e tecnologiche, che, grazie ad un ambiente condiviso e alla disponibilità di strumenti d'avanguardia possono ottenere risultati scientifico-operativi eccellenti;
- È altresì obiettivo delle PARTI favorire l'avvio di procedure di gara a centrale unica di committenza comunale ai fini di valorizzare i principi di economicità, efficacia ed efficienza della spesa pubblica in armonia con gli indirizzi di risparmio energetico e contenimento dei gas climalteranti;

- hanno aderito in qualità di Comuni pilota del progetto Desio e Misinto, fermo restando che il progetto è aperto a tutti i Comuni della Brianza;
- Il protocollo in esame non comporta oneri finanziari per l'amministrazione provinciale e le attività di competenza saranno svolte dagli uffici oltre che da "Infoenergia Scarl" nel quadro del contratto di servizio in essere e dunque né impegni di spesa, né riduzione di entrate (Infoenergia non sarà destinatario di alcun appalto di pubblico servizio inerente).

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Obiettivi della cooperazione**

Le PARTI ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di cooperazione, ispirandosi ai princìpi della promozione e valorizzazione della libera iniziativa e della leale sinergia, nel più pieno e completo rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della sua applicazione per la messa a norma e l'efficientamento energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica, talché le attività di ogni PARTE possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento alle finalità di cui di seguito. In particolare, in attuazione e realizzazione del "Progetto Lumiere" di ENEA **(All. 1)**, le parti intendono:

*"Creare delle aggregazioni territoriali nella Provincia di Monza e Brianza che, mediante bandi condivisi per la riqualificazione e la gestione dell'illuminazione, permettano di realizzare significative sinergie e risparmi economici attraverso l'aggregazione dei Comuni coinvolti. A tal fine le PARTI, attraverso il presente accordo si impegnano a promuovere, sviluppare, coordinare il progetto meglio descritto in allegato che si denomina "Illumina" **(All. 2)**, con la previsione di una governance tecnico-operativa in grado di fornire metodologie, strumenti e standard tecnici (operativi e procedurali di settore), con ruolo di interfaccia verso i Comuni e portatori d'interesse – stakeholders - (di seguito, PROGRAMMA DI STUDIO E DI LAVORO - PSL).* Le Parti convengono il cronopragramma delle attività riportato in **All. 3**.

**Art.2 - Ambiti e modalità della cooperazione**

Le PARTI convengono l'impegno ed il ruolo di ciascuna di esse:

PROVINCIA MB: coordinamento istituzionale a favore dei Comuni e attività di comunicazione e divulgazione, senza oneri finanziari a proprio carico;

ENEA: Garante dei migliori standard tecnici di riferimento ovvero di rispetto dei requisiti normativi in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico nell'illuminazione;

| | |
|---|---|
| CRIET: | coordinamento scientifico e strategico del *PSL*; |
| INFOENERGIA: | coordinamento tecnico-operativo del *PSL* con predisposizione di bandi di gara ottimizzati al fine del reperimento di un unico fornitore del servizio di pubblica illuminazione; |
| COMUNE: | titolare della rete e beneficiario dell'azione. I Comuni aderiscono al progetto, qualora interessati, inviando alla Provincia MB la manifestazione d'interesse mediante atto dell'organo competente. |

### Art. 3 Comitato istituzionale e coordinatore del progetto

Le parti convengono di costituire un apposito Comitato istituzionale composto dai legali rappresentanti degli enti attori, unitamente ai Sindaci dei comuni che aderiscono al progetto. E' ammessa la delega in forma scritta, non superiore alla durata del mandato. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per valutare l'andamento del progetto e fornire gli atti d'indirizzo al Comitato tecnico scientifico. Il Comitato prende atto della adesione di nuovi Comuni con il solo limite al perimetro della Provincia di Monza e della Brianza. Il Comitato è convocato dal coordinatore del progetto. Il Comitato altresì nomina il coordinatore del progetto fra i componenti del comitato tecnico scientifico che mantiene a sé tutti i compiti di organizzazione generale del progetto e coordina le attività.

### Art. 4 Comitato Tecnico - Scientifico

Le parti convengono di costituire un apposito Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto da un dirigente o un funzionario per ciascuna delle PARTI, il cui compito sarà :

- realizzare congiuntamente analisi di problematiche di comune interesse per il PSL;
- realizzare un approfondimento di conoscenze su singole tematiche del PSL;
- definizione criteri e architettura del bando di gara, nonché del Regolamento di adesione (emissione del bando, coordinamento dei Comuni, gestione delle attività legate alla definizione dell'assegnatario);
- definizione dei raggruppamenti territoriali comunali (sulla base degli spazi territoriali Brianza est, Brianza ovest, Brianza centro);
- definizione delle competenze necessarie all'attuazione del PSL (Legali, Codice Appalti Pubblici, Illuminotecnica, Manageriali, ed altro), dei componenti dello staff tecnico e "prezziario" standard per lo svolgimento delle loro mansioni;
- monitoraggio dei risultati e definizione delle conseguenti decisioni correttive/integrative;
- verificare l'attuazione della presente convenzione in tutti i suoi aspetti scientifici ed operativi;
- redigere una relazione annuale da trasmettere alle parti convenzionate sullo stato di attuazione della convenzione con le eventuali proposte di modifica della stessa.

Al momento della stipula della presente convenzione i membri del Comitato Scientifico sono:

- per **Provincia MB**

Dr. .....

- per **ENEA:**

Dr. Giampiero Celata

- per **L'UNIVERSITÀ:**

Prof. Angelo Di Gregorio

- per **INFOENERGIA**

Ing. Irene de Piccoli

La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato Scientifico potrà avvenire per iniziativa di tutte le parti attraverso comunicazione scritta del legale rappresentante delle PARTI, senza che ciò comporti la modifica del presente articolato.

Ciascuna parte può nominare un suo sostituto delegato a partecipare alle riunioni in caso di impedimento del rappresentante. Il comitato è convocato dal coordinatore, sulla base del programma di lavoro stabilito. Il Comitato può riunirsi anche per teleconferenza.

## Art. 5 - Proprietà e diffusione dei risultati

Eventuali risultati scaturenti dalla cooperazione, nelle more della stipulazione degli accordi attuativi, resteranno di proprietà comune delle parti, che ne disciplineranno di comune accordo l'uso e la divulgazione, anche ai sensi del successivo art. 6.

La proprietà dei beni materiali e immateriali prodotti nel contesto dello svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi e le forme di diffusione, formeranno oggetto di apposita regolamentazione all'interno dei contratti attuativi medesimi.

## Art. 6 - Uso reciproco del marchio, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali

L'utilizzazione del nome e/o logo delle parti contraenti si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale, con il consenso della parte che ne ha il diritto esclusivo.

### Art. 7 - Utilizzo delle informazioni e tutela della riservatezza

L'utilizzo delle informazioni scambiate dalle parti sottoscrittrici è sottoposto all'obbligo di citarne la fonte. Le parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto della presente convenzione senza previo accordo tra le parti stesse.

### Art. 8 – Accesso temporaneo di risorse umane

Ove possibile e compatibile con le rispettive necessità di funzionamento, con la normativa di legge, con i contratti di lavoro ed i rispettivi ordinamenti e regolamenti, le PARTI si renderanno disponibili a consentire l'accesso temporaneo di personale delle altri parti, al fine di permettere una migliore riuscita del PSL. Il Personale di ciascuna Parte è tenuto ad attenersi strettamente e rigorosamente alle prescrizioni ed ai regolamenti in vigore o dettati dalla Parte ospitante.

### Articolo 9 - Copertura assicurativa

Le PARTI garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

### Articolo 10 – Salute e Sicurezza del lavoro

Le parti sono reciprocamente impegnate alla corretta applicazione delle norme sulla salute e sicurezza del lavoro anche per le attività svolte in comune, ai sensi del D.Lgs. 9.4.08 n. 81 e s.m.i. e conseguenti Regolamenti applicativi.

### Art. 11 - Oneri Finanziari

La presente convenzione non comporta aggravi finanziari per le parti contraenti.

Gli oneri di organizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'art. 2 saranno regolati nei singoli contratti attuativi a seconda del tipo di attività. Per la Provincia di Monza e della Brianza dalla attuazione del presente protocollo non dovranno né potranno scaturire oneri finanziari di sorta.

### Art. 12 - Esecuzione delle compiti propri di ciascuna Parte

Le parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le attività oggetto della presente convenzione nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio alla controparte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente convenzione.

**Art. 13 – Facoltà di recesso**

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione inviata con avviso di ricevimento, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi. Lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

**Art. 14 – Durata e rinnovo della convenzione**

La presente convenzione ha la durata di **tre (3)** anni a decorrere dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Alla scadenza potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti. Al termine della convenzione le PARTI redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

*Per quanto riguarda le obbligazioni in capo alla Provincia di MB, alla luce delle novazioni istituzionali in corso di approvazione a livello statale e regionale, saranno ripetute al soggetto che eventualmente dovesse assumere le proprie competenze in materia; qualora il nuovo soggetto intendesse risolvere il rapporto, potrà esercitare la facoltà di cui al precedente art.12 senza necessità dell'avviso di 3 mesi.*

**Art. 15 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del protocollo d'intesa.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

**Art. 16 - Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione alla presente convenzione sarà di competenza del Foro di Monza.

**Art. 17- Registrazione e spese**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e a tassa fissa. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Luogo e Data, _____

*firme*

- per **PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

- per **ENEA:**

- per **L'UNIVERSITÀ:**

- per **INFOENERGIA**

- per **COMUNE DI DESIO**

- per **COMUNE DI MISINTO**

Città di Varedo

## *PARERE DI REGOLARITA' TECNICA*

***TIPO ATTO:*** *PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE*

***OGGETTO:*** *ADESIONE AL PROGETTO "ILLUMINA"*

*Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica* ***favorevole*** *relativamente alla proposta di delibera con identificativo n°* ***87748*** *del* ***10/12/2013***

*Data 10/12/2013*

*IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE*

*Bellè Mirco*

Città di Varedo

## *Settore ECONOMICO FINANZIARIO*

### *PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE*

***TIPO ATTO:*** *PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE*

***OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "ILLUMINA"***

*Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di delibera con identificativo n° **87748** del **10/12/2013** non ha rilevanza contabile.*

*Data 16/12/2013*

*Il Responsabile del Settore Economico Finanziario*
***Roncen Ivan***

# Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della deliberazione di Giunta n° **126** del **16/12/2013** è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il 19.12.2013 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 19.12.2013 al 02.01.2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Tuel/DLgs 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addì, 19.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Ai sensi dell'art. 134 C.3 del D.Lgs 267/2000 la Deliberazione n° **126** del **16/12/2013** diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione.

---